

Tre milioni per rilanciare l'economia

Servono a costruire un laboratorio di ricerca e un centro di domotica

EMPOLI. La Regione crede nelle potenzialità delle imprese empolese e ha accordato i finanziamenti chiesti sia per realizzare un laboratorio di ricerca superavanzato a Empoli, che un centro di domotica a Montelupo. In tutto circa tre milioni di euro. Si tratta di due progetti d'eccellenza che vedono coinvolte le istituzioni e le aziende fiore all'occhiello della zona. Soddi-

sfatto è Vittorio Bugli che come presidente della commissione attività produttive in Regione ha seguito in prima persona la questione. «Le istituzioni - ha spiegato - hanno saputo coinvolgere molte aziende di vari settori. Si garantisce un valore aggiunto che può portare innovazione, determinante per rendere più competitive le aziende».

Il progetto del laboratorio di ricerca sui nuovi materiali è stato finanziato dalla Regione con un contributo di oltre 2 milioni e 500mila euro rispetto a un investimento di 3 milioni e 400mila euro. Vale a dire l'importo massimo con cui l'ente poteva contribuire.

L'idea nasce dall'esempio della Colorobbia e coinvolgerà varie aziende, una ventina circa. Quest'ultime hanno chiesto l'installazione di nanotecnologie per portare avanti l'innovazione dei loro prodotti.

Ci sono progetti ambiziosi: tra questi la Lux che sta studiando un particolare tipo di vetro-ceramica, la Sammontana che fa ricerca in campo alimentare. La Ir-

**Sono stati stanziati dalla Regione
Una delle sedi sarà al vecchio ospedale di via Paladini**

plast pensa a un film da confezionamento che contenga al suo interno un chip in modo da consentire la tracciabilità dei prodotti a distanza. Tra le aziende interessate ci sono anche la Lape, la Sto Italia e alcune aziende di cornici.

Il laboratorio supertecnologico dovrebbe essere allestito in una parte del vec-

Una veduta del vecchio ospedale di via Paladini dove potrebbe essere allestito il laboratorio



chio ospedale di via Paladini (dove sarà collocata anche la sede universitaria), questa, almeno, era l'idea originaria. Nascerebbe nella parte che ospitava la scuola infermieri grazie al contributo del Comune.

Per quanto riguarda, invece, il progetto di Montelupo, la Regione ha stanziato 265mila euro rispetto a un

investimento previsto di 410mila euro (anche in questo caso il massimo che poteva fornire secondo i limiti imposti per legge).

Il progetto, in questo caso, è quello della creazione di un centro di automazione sia per la casa che per l'industria.

Nell'area industriale, alla sede dell'Agenzia di svilup-

po, verrà realizzato questo spazio dove verranno fatte dimostrazioni su come funzionano gli apparati domotici per automatizzare i processi produttivi ma anche per accendere l'aria condizionata in casa a distanza, magari dal posto di lavoro. Oppure gestire l'impianto di allarme.

Lucia Aterini